



BANDO N. 1 del 2026 per € 60.000,00

PREMESSA

Creare connessioni NEL territorio e PER il territorio

È questo l'obiettivo strategico dell'attività della Fondazione Riviera Miranese per il 2026. Costruire una rete sinergica tra enti locali, imprese, associazioni e cittadini per valorizzare il patrimonio locale e promuovere uno sviluppo sostenibile con l'obiettivo di trasformare il territorio in un "motore di connessioni", aumentare la conoscenza del contesto locale da parte dei cittadini al fine di accrescere la consapevolezza e la coscienza sociale, nonché il senso di appartenenza alla comunità, renderlo più attrattivo e dinamico anche per i visitatori: questi sono gli obiettivi prioritari per un intervento nel settore.

1. FINALITA' E OBIETTIVI

La Fondazione Riviera Miranese è un'organizzazione che promuove il pluralismo e la collaborazione tra le persone per favorire la crescita della comunità. Il suo obiettivo è migliorare la qualità della vita mettendo al centro la persona, promuovendo valori di libertà, solidarietà, rispetto e servizio, con particolare attenzione ai gruppi più svantaggiati. Opera nei settori della cultura, dell'arte, della valorizzazione del patrimonio storico-ambientale e della solidarietà sociale con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, migliorare le relazioni sociali e agire come punto di riferimento e catalizzatore per le organizzazioni della società civile.

Gli ambiti di intervento del bando sono i seguenti:

Ambito 1) cultura e valorizzazione della creatività artistica;

Ambito 2) tutela e rigenerazione dell'ambiente, sostenibilità, attività sui cambiamenti climatici;

Ambito 3) inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione, tutela e benessere delle persone anziane e delle nuove generazioni.

OBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEL BANDO

Considerato l'obiettivo "**Creare connessioni NEL territorio e PER il territorio**", per partecipare al Bando 2026 sarà necessario presentare un progetto che miri alla costruzione di legami sociali, senso di appartenenza e coesione comunitaria, pur in ambiti diversi ma comunque con lo scopo finale di "resistere" nel tempo, costruire una traccia, un legame tra associazioni e/o tra cittadini che contribuisca a tessere un filo comune, raccontare il territorio, farlo conoscere e apprezzare di più a chi lo abita, a chi lo visita e a chi lo abiterà.

Con il presente Bando, la Fondazione Riviera Miranese intende sostenere progetti che, attraverso la realizzazione di iniziative nei diversi ambiti, si propongono di favorire la costruzione di legami sociali, senso di appartenenza e coesione comunitaria, volti a generare impatti duraturi, replicabili e riconoscibili sul territorio.



Sarà data priorità a:

- proposte di raccordo potenziale della progettazione con altre iniziative presenti nel territorio, che possano essere complementari alle azioni progettuali;
- progetti volti a consolidare e/o a far nascere collaborazioni tra enti e operatori;
- progettualità capaci di integrare in modo efficace le dimensioni ambientale, educativa e relazionale, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni tra le persone attraverso azioni concrete di conoscenza, cura e valorizzazione del territorio;
- proposte che coniughino sostenibilità ambientale e rigenerazione relazionale, coinvolgendo attivamente cittadini, scuole, associazioni e gruppi informali, in un percorso di incontro, collaborazione e responsabilità condivisa;
- proposte caratterizzate da modelli di intervento che coinvolgano la persona come soggetto che collabora e partecipa attivamente;
- proposte caratterizzate da innovazione e potenziamento dei processi e delle metodologie di lavoro.

2. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse messe a disposizione da Fondazione Riviera Miranese sono pari a **€ 60.000,00** (euro sessantamila/00), provenienti da un contributo al fondo di gestione da parte della Fondazione di Venezia, e sono utilizzabili per l'erogazione di contributi per le iniziative approvate.

3. SOGGETTI AMMESSI

Il presente bando è riservato alle associazioni, agli enti morali e ai comitati senza finalità di lucro, con o senza personalità giuridica, alle fondazioni, agli enti pubblici o privati che non perseguono finalità di lucro, agli enti del terzo settore, alle istituzioni religiose e alle cooperative sociali di cui alla legge 381/91, alle imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017, agli enti locali, alle istituzioni scolastiche, alle biblioteche pubbliche, che operano in uno o più dei comuni della Riviera del Brenta e del Miranese: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Salzano, S. Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Vigonovo.

Alla data del bando, i soggetti proponenti devono essere stati costituiti formalmente da almeno un anno e devono avere la sede legale o operativa in uno dei Comuni sopra richiamati.

Nel caso di progetti presentati da più soggetti congiuntamente, ciascun proponente dovrà appartenere alle categorie sopra indicate.

L'assenza di scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole di:

- a) divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale;
- b) obbligo di devoluzione del patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Gli enti o organismi ai quali Fondazione Riviera Miranese partecipa in qualità di socio o fondatore non sono ammessi al contributo previsto dal presente bando e pertanto sono espressamente esclusi dalla partecipazione.

Sono espressamente esclusi dalla partecipazione i soggetti dei cui organi amministrativi e/o direttivi facciano parte membri degli organi amministrativi della Fondazione.

4. PROGETTI AMMESSI



REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI comuni a tutti gli ambiti:

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare domanda di contributo per una sola iniziativa.

I progetti dovranno svolgersi nell'area di uno o più comuni della Riviera del Brenta e del Miranese (Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Salzano, S. Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Vigonovo).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI – AMBITO 1

A ciascun progetto presentato per l'ambito 1 sono richieste le seguenti caratteristiche.

Il bando si propone di supportare enti e organizzazioni del territorio nella realizzazione di iniziative **capaci di:**

- a. **valorizzare i luoghi culturali del territorio** e i beni di interesse artistico e storico, promuovendo modalità innovative di fruizione e di didattica culturale rivolte a pubblici diversi;
- b. **promuovere la riflessione su tematiche sociali e di attualità** attraverso eventi e performance, mostre, spettacoli, concerti, installazioni, conferenze, dibattiti e cineforum tematici, contribuendo a rendere il territorio della Riviera del Brenta e del Miranese una piazza culturalmente vivace e attrattiva, soprattutto per le nuove generazioni;
- c. **valorizzare le tradizioni locali** e le figure significative del territorio, attraverso iniziative che rafforzino il senso di appartenenza alla comunità;
- d. **favorire l'uso creativo e consapevole delle nuove tecnologie in ambito artistico** sostenendo progetti che integrino strumenti digitali, media interattivi, realtà aumentata o virtuale, linguaggi multimediali e pratiche di arte digitale, per ampliare le possibilità espressive, coinvolgere nuovi pubblici e sperimentare forme innovative di produzione e fruizione culturale.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI – AMBITO 2

A ciascun progetto presentato per l'ambito 2 sono richieste le seguenti caratteristiche.

Il bando si propone di supportare enti e organizzazioni del territorio nella realizzazione di iniziative **capaci di:**

- a. **dare vita ad attività di animazione sociale e culturale** attorno agli spazi verdi creati o rigenerati (laboratori, eventi, letture, momenti conviviali e intergenerazionali), per trasformare i luoghi in presidi di relazione e partecipazione;
- b. **coinvolgere in modo attivo la cittadinanza**, con particolare attenzione a giovani, anziani, famiglie e persone fragili, per promuovere inclusione, protagonismo e responsabilità condivisa;
- c. **promuovere interventi sostenibili nel tempo**, attraverso piani di manutenzione partecipata e il rafforzamento delle reti territoriali esistenti, così da garantire continuità e cura costante degli spazi verdi.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI – AMBITO 3

A ciascun progetto presentato per l'ambito 3 sono richieste le seguenti caratteristiche.



Il bando si propone di supportare enti e organizzazioni del territorio nella realizzazione di iniziative **capaci di rispondere ai bisogni delle persone in condizione di vulnerabilità**, con particolare attenzione a:

- a. **inclusione sociale:** iniziative finalizzate a prevenire e a contrastare l'isolamento relazionale e la marginalità sociale; sostegno alle fragilità socio-economiche; servizi di mediazione linguistico-culturale e accompagnamento all'integrazione; percorsi di educazione finanziaria e alfabetizzazione digitale; attività di contrasto alla violenza di genere e di supporto alle vittime; iniziative di sensibilizzazione e riduzione dei comportamenti a rischio, incluse le dipendenze;
- b. **invecchiamento attivo e longevità:** attività rivolte alla popolazione anziana finalizzate a promuovere il benessere, il mantenimento delle autonomie e la partecipazione sociale; azioni di contrasto alla solitudine e di rafforzamento delle reti di prossimità; valorizzazione del ruolo attivo degli anziani anche attraverso il volontariato; promozione di iniziative volte a favorire relazioni e scambio di competenze tra generazioni;
- c. **autonomia e disabilità:** progetti orientati allo sviluppo dell'autonomia mediante attività socio-educative e ricreative inclusive (laboratoriali, artistiche e culturali); attività finalizzate alla valorizzazione delle diverse abilità per favorirne il riconoscimento e il ruolo all'interno della comunità e anche in ambito professionale.

Non sono ammessi progetti che prevedano:

- a) attività già finanziate direttamente, o in corso di finanziamento, da Fondazione di Venezia;
- b) mera copertura dei costi ordinari di gestione del soggetto proponente non finalizzati alla realizzazione del progetto presentato;
- c) copertura di debiti e spese pregresse alla data di presentazione della richiesta;
- d) copertura, anche indiretta, di spese per interventi infrastrutturali degli enti pubblici territoriali;
- d) interventi generici non dettagliatamente individuati;
- e) mere pubblicazioni e iniziative editoriali.

Non sono ammessi progetti già eseguiti alla data di presentazione della domanda o alla data di ammissione della stessa a contributo.

Non sono ammessi progetti che non riguardino le aree di intervento oggetto di bando.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZE

Le domande di finanziamento dovranno essere redatte compilando in ogni sua parte il modulo allegato, e dovranno essere presentate alla Fondazione Riviera – Miranese

entro e non oltre il 15 giugno 2026

tramite invio a mezzo *pec* all'indirizzo info.fondazionerm@pec.it

La domanda dovrà contenere:

- a) l'analisi del contesto e l'identificazione del bisogno cui il progetto intende dare risposta;
- b) gli obiettivi quantitativi e qualitativi dell'intervento (il numero dei beneficiari da raggiungere e l'impatto dell'intervento sui beneficiari finali);
- c) la descrizione dettagliata del progetto e dei suoi costi;
- d) l'ammontare di contributi – compreso quello richiesto a Fondazione Riviera Miranese - che il soggetto proponente intende raccogliere nel territorio per poter realizzare il progetto



(il contributo richiesto a Fondazione Riviera Miranese non potrà superare il 65% del totale dei contributi).

Al modulo di domanda dovranno essere allegati:

- 1) il piano economico del progetto con le indicazioni dei costi e delle entrate previste;
- 2) lo statuto e/o l'atto costitutivo del soggetto proponente o dei soggetti proponenti;
- 3) l'ultimo bilancio e/o rendiconto finanziario e/o economico del soggetto proponente o dei soggetti proponenti;
- 4) la lettera di partenariato di eventuali *partners* e/o co-finanziatori;
- 5) l'eventuale documentazione di autorizzazione di soggetti terzi necessaria per la realizzazione del progetto.

La documentazione fornita in allegato ai progetti non sarà restituita.

Saranno escluse le domande formulate in modo incompleto o parziale, che non consentano un'adeguata valutazione della proposta progettuale o che non forniscano elementi sufficienti per la verifica del possesso, da parte del soggetto proponente, dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando.

Nel caso in cui vengano presentate più domande da parte dello stesso soggetto, sarà accettata solo quella pervenuta prima in ordine di tempo.

Fondazione Riviera – Miranese si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le precisazioni ritenute opportune per la valutazione della proposta ed eventuali ulteriori integrazioni necessarie allo sviluppo del progetto.

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il soggetto proponente un progetto può richiedere a Fondazione Riviera - Miranese un contributo non inferiore a € 2.000,00 (euro duemila/00) e non superiore a € 20.000,00 (euro ventimila/00).

La quota di contributo richiesta a Fondazione Riviera Miranese non potrà superare il 65% dei costi del progetto stesso. (ad es. se il costo complessivo del progetto è di Euro 10.000,00 il contributo richiesto a Fondazione Riviera-Miranese non potrà superare i 6.500,00 Euro e l'importo del cofinanziamento a carico del soggetto richiedente dovrà essere pari almeno ad Euro 3.500,00). Conseguenza di quanto esposto è che un progetto deve avere un costo complessivo non inferiore a Euro 3.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Riviera - Miranese delibera con giudizio insindacabile le attribuzioni e l'ammontare dei contributi.

Esso si riserva di ammettere anche progetti per cui è richiesto un importo superiore a quello massimo, esclusivamente nelle ipotesi in cui ci sia un piano finanziario dal quale risulti come il soggetto richiedente riesca a coprire la differenza dei costi in modo assolutamente certo e verificabile a priori.

L'ammissione di un progetto al contributo sarà comunicata via *pec* al soggetto proponente entro il **30 luglio 2026**.

L'elenco dei progetti ammessi a contributo sarà pubblicato inoltre sul sito internet della Fondazione – www.fondazionerm.org – e sulla pagina *Facebook* della stessa.

7. COSTI e COFINANZIAMENTO

Il budget del progetto - distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato secondo macro-voci, tenendo presente che non saranno considerati ammissibili i costi relativi a:

- copertura di costi di gestione dell'attività ordinaria;
- acquisto di materiali di consumo non specificamente funzionali al progetto;



- acquisto di beni durevoli (spese di investimento);
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- spese effettuate prima della presentazione della domanda;
- spese non direttamente sostenute dal soggetto richiedente;
- copertura anche indiretta di spese per interventi infrastrutturali degli enti pubblici territoriali di cui all'art 114 della Costituzione;
- copertura dei costi di gestione e amministrazione di enti di diritto pubblico.

L'ammontare minimo del cofinanziamento richiesto al soggetto proponente è del 35% del costo complessivo del progetto. La parte del costo del progetto non coperto dal contributo della Fondazione può essere a carico, in tutto o in parte, del soggetto proponente. Sono quindi ammessi anche altri soggetti co-finanziatori.

Possono contribuire a comporre le quote di cofinanziamento, fino ad un massimo del 50% del cofinanziamento dichiarato, gli stipendi del personale dipendente e la valorizzazione del lavoro svolto da volontari, a condizione che le attività siano svolte a favore del progetto (contributi in kind).

8. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di assegnazione del contributo, il beneficiario sarà tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi, pena la revoca del contributo medesimo, **entro 60 giorni** dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo:

- dovrà restituire controfirmata per accettazione la lettera di assegnazione del contributo a mezzo posta elettronica, all'indirizzo pec info.fondazionerm@pec.it
- in caso di riconoscimento di un contributo inferiore a quello richiesto in sede di formulazione della domanda di partecipazione al Bando dovrà riformulare il budget di progetto, inviandolo all'indirizzo pec info.fondazionerm@pec.it
- dovrà presentare documentazione chiara e univoca in merito alla disponibilità dei fondi propri indicati a bilancio per la copertura delle spese del progetto e alla disponibilità dei fondi che pervengono a tal fine da parte di terzi. La documentazione sarà oggetto di esame da parte di Fondazione Riviera Miranese e potranno essere richieste specifiche e documentazioni integrative, qualora necessario a dimostrare la disponibilità dei fondi suddetti, che devono risultare vincolati alla realizzazione del progetto al quale è stato assegnato il contributo.

Al termine del progetto, entro 60 giorni dalla conclusione, il soggetto beneficiario dovrà presentare la documentazione necessaria a dimostrare gli effettivi risultati in termini quantitativi e qualitativi dell'iniziativa realizzata, con particolare riguardo agli indicatori e agli obiettivi di risultato dichiarati in sede di presentazione della domanda.

Il beneficiario si impegna a trasmettere inoltre nel medesimo termine alla Fondazione le seguenti informazioni riferite al progetto realizzato:

- efficacia dell'iniziativa in termini di diffusione sul territorio (a titolo di esempio: numero di fruitori dell'iniziativa);
- gradimento dell'iniziativa e identikit del fruitore (a titolo di esempio: genere, fascia di età, grado di istruzione, provenienza territoriale);
- capacità di sviluppare relazioni di collaborazione tra istituzioni (a titolo di esempio: n° di enti coinvolti e loro tipologia di coinvolgimento);
- segnalazione di eventuali valutazioni da parte dei media e apprezzamenti da parte del contesto locale;



- rendicontazione delle spese sostenute con il dettaglio delle voci di spesa (fornitori, riferimenti di fatturazione, tipologia di servizio, importo) accompagnato da autocertificazione. Se richiesto, il beneficiario dovrà produrre copia dei giustificativi di spesa.

La Fondazione Riviera - Miranese potrà, a propria discrezione, anticipare l'erogazione di parte del contributo nel corso della realizzazione del progetto, ma solo a fronte della presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte contenente gli estremi dei documenti delle spese sostenute relative agli stati di avanzamento.

Nel caso di una pluralità di soggetti proponenti, il contributo sarà erogato al soggetto indicato come capofila, ovvero al soggetto e/o ai soggetti proponenti indicati in sede di domanda.

Si evidenzia che la documentazione fiscale emessa da un soggetto della rete proponente ad un altro soggetto della rete non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.

Nella rendicontazione, le prestazioni *in kind* dovranno essere accompagnate da autocertificazione.

Nel caso di Enti pubblici, le delibere / determine di assunzione di impegni di spesa per le quali sia stato completato l'iter amministrativo sono valide ai fini della documentazione richiesta per l'ottenimento del contributo stanziato.

9. REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti selezionati dovranno essere realizzati e completati **entro 15 mesi** dalla comunicazione di assegnazione del contributo.

In ogni forma di pubblicizzazione di tali progetti dovranno essere apposti il logo di Fondazione Riviera – Miranese e il logo di Fondazione di Venezia in posizione evidente e isolata rispetto a quello di altri soggetti contribuenti, e con la dicitura “con il contributo di Fondazione Riviera – Miranese”.

I soggetti assegnatari di contributo dovranno comunicare a Fondazione Riviera – Miranese tutte le iniziative di pubblicizzazione e di comunicazione poste in essere per la promozione dei progetti, anche al fine di consentirne la diffusione e condivisione da parte della Fondazione stessa.

10. REALIZZAZIONE PARZIALE DEL PROGETTO E/O RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Nell'ipotesi in cui un soggetto assegnatario di contributo decida di non realizzare il progetto proposto e ammesso, o di realizzarlo solo in parte, deve darne immediata comunicazione a Fondazione Riviera – Miranese nelle stesse forme utilizzate per la proposizione del progetto.

Sarà quindi mera facoltà discrezionale del Consiglio d'Amministrazione di Fondazione Riviera – Miranese ridurre o revocare il contributo assegnato.

L'arbitraria e non comunicata riduzione del costo complessivo esposto potrà determinare, in fase di rendicontazione, la revoca totale o parziale del contributo deliberato.

Non è in alcun modo consentito modificare le caratteristiche e/o le finalità del progetto.

Nell'ipotesi di rinuncia al contributo da parte di un soggetto proponente o di revoca del contributo da parte di Fondazione Riviera – Miranese, quest'ultima potrà deliberare di assegnare il contributo non utilizzato ad altri progetti partecipanti al bando.

11. INFORMAZIONI



Lo staff della Fondazione resta a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti circa le modalità di compilazione della modulistica, via email a: info@fondazionerm.org

12. PRIVACY

Tutti i dati comunicati dai soggetti proponenti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679, del D.Lgs. 101/2018 e del D.Lgs. 196/2003.